

L'INTERVENTO

Stop all'umidità alla Madonna del Ponte

LAVAGNA (zoe) Umidità: il Santuario della Madonna del Ponte dice basta. La chiesa è costruita su alcuni affluenti del fiume Lavagna che confluiscono sotto il perimetro della struttura e sfociano nell'Entella; la convivenza con l'acqua, portava, fino a due anni fa, la diretta conseguenza dell'umidità impregnata nei muri. «Per far fronte a questo - dice il parroco don **Gianluca Trovato** - ci siamo affidati alla tecnica, con l'acquisto di due costosi macchinari che emettono continuamente onde magnetiche in grado di disgregare le cellule di umidità, mantenendo i muri e le colonne perennemente asciutti». Adesso la chiesa è interessata da lavori di restauro delle parti affrescate, precedentemente impregnate di umidità. «E' un grande lavoro - termina - ma la gente del Ponte vuole bene al suo Santuario. Affronto questo lavoro non senza preoccupazioni ma neppure troppo preoccupato». L'impegno di spesa è in divenire, attualmente si aggira attorno ai 50mila euro.
